

Roma 17/09/2025 Prot. 053

Ai Segretari Generali Regionali
Alle Strutture Regionali
Ai Segretari Regionali
Ai Responsabili Sindacali

Oggetto: e-distribuzione. Richiesta di attivazione della procedura di raffreddamento inviata al Ministero del Lavoro.

L'ARGOMENTO

Inviando in allegato la lettera unitaria indirizzata al Ministero del Lavoro contenente la richiesta di attivazione della procedura di raffreddamento prevista dalla legge 146/1990 relativamente alla vertenza con e-distribuzione.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale

All.: c.s.



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Prot. 58

Roma, 17 settembre 2025

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

*Direzione generale dei Rapporti di Lavoro e delle
Relazioni Industriali*
dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

E-distribuzione SpA

Enel SpA

Ing. V. Ranieri
Dott.ssa E. Colacchia
Dott. N. Lanzetta
Dott. A. Forte
Dott. M. Cesa
Dott.ssa G. Breda

e p.c.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

segretariogenerale@mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica

die@mase.gov.it

**Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Elettricità Futura

giuseppe.capitani@elettricitafutura.it

**Oggetto: Stato di agitazione del personale di e-distribuzione - attivazione della procedura di
raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art.2 comma 2 della legge 146/1990 e
ss.mm.ii.**

Ai sensi **dell'art.2 comma 2 della legge 146/1990 e ss.mm.ii** le scriventi Organizzazioni Sindacali
richiedono l'attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione in merito alla vertenza
avviata nei confronti di e-distribuzione S.p.A.

FILCTEM-CGIL
tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL
tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL
tel. 06.88811500 – fax 06.86321905



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Lo stato di agitazione del personale, già proclamato con nota del 15 aprile 2025 prot.16, viene reiterato. Nonostante 12 ore di sciopero generale e oltre tre mesi di sciopero del lavoro straordinario programmato, l'Azienda ha ostinatamente proseguito nella applicazione delle proprie unilaterali determinazioni in tema di organizzazione del lavoro e di orario di lavoro, ignorando le gravi problematiche segnalate dal Sindacato ed integrando ulteriori azioni, durante gli scioperi, volte a marginalizzare le rappresentanze sindacali ed imporre forzosamente le proprie decisioni, come di seguito verrà esplicitato.

Le motivazioni a sostegno della proclamazione vengono qui di seguito confermate e rafforzate:

- le gravi criticità dell'attuale modello organizzativo introdotto nel 2022, in particolare nell'ambito delle Unità Territoriali e dei Blue Team, che ha scaricato verso il basso le responsabilità in capo alle varie unità e ai diretti responsabili (ad esempio ai Capi e Vice Capi Blue Team);
- un dimensionamento degli organici (operai e impiegati tecnici) insufficiente per far fronte agli importanti investimenti per l'attuazione del PNRR e agli impegni connessi alla proroga delle concessioni delle reti di distribuzione elettrica;
- i carichi di lavoro che continuano ad essere eccessivi e la reperibilità operativa che registra tuttora sofferenze, in diverse realtà, a seguito del mancato rispetto contrattuale della turnazione di una settimana su quattro;
- lo stato di manutenzione delle sedi di lavoro presenti su tutto il territorio, più volte denunciato, che non ha visto nessuna tangibile azione aziendale per la risoluzione di tale problematica, al contrario degli ingenti investimenti che sono stati stanziati per le sedi direzionali centrali;
- la modifica dell'orario di lavoro a tutto il personale operativo dei Blue Team, impattando in maniera significativa sulla qualità di vita e di lavoro degli stessi.

A distanza di oltre 5 mesi dall'avvio della vertenza, le motivazioni sopra riportate non possono che essere confermate, anche alla luce di quanto emerso dall'avvio operativo della modifica dell'orario di lavoro in termini di peggioramento della qualità del lavoro, delle difficoltà nell'affrontare le attività quotidiane e ancor più le frequenti situazioni eccezionali, di carenze strutturali nell'organizzazione del lavoro.

Durante il periodo degli scioperi, tutti legittimamente proclamati ed attuati, l'Azienda ha aggravato ulteriormente il clima interno, imponendo a centinaia di lavoratori di svolgere prestazioni di reperibilità oltre la normale turnazione contrattuale. In moltissimi casi sono stati altresì programmati come urgenti ed indifferibili dei lavori che tali non erano, utilizzando in modo strumentale la vigente regolamentazione del diritto di sciopero per svolgere attività fuori orario di lavoro in spregio della mobilitazione.



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Una situazione complessiva che è ulteriormente aggravata da un clima interno fortemente deteriorato, a causa dei comportamenti Aziendali spesso impositivi, talvolta intimidatori, nei confronti dei lavoratori che manifestavano legittimamente il proprio dissenso aderendo agli scioperi.

Ed inoltre, l'Azienda ha formalizzato degli interventi retributivi unilaterali a favore di alcune figure professionali, non previsti dalla vigente regolamentazione contrattuale ed in assenza di un accordo specifico aziendale.

Comportamenti aziendali, sia al centro che nelle strutture periferiche, che stanno minando definitivamente il senso di appartenenza e spirito di servizio che da sempre è stato caratteristica del personale di e-distribuzione.

Per quanto sopra esposto, le scriventi Organizzazioni Sindacali richiedono l'attivazione della procedura in oggetto manifestando sin d'ora che, in assenza di concrete disponibilità aziendali a rivedere le proprie rigide posizioni, saranno costrette a proclamare ulteriori ed ancor più incisive azioni di lotta.

Rimaniamo in attesa di convocazione secondo la vigente regolamentazione.

Distinti saluti.

Per le Segreterie Nazionali

FILCTEM-CGIL
I. Sorrentino

FLAEI-CISL
A. Testa

UILTEC-UIL
M. Pantò